

---

## COMPRENDERE E STUDIARE IL TESTO DI STORIA

► **Fase 1** Legga attentamente il seguente testo:

### La rivoluzione francese\*

#### La Francia del Settecento

Nella seconda metà del Diciottesimo secolo, durante il regno di Luigi XVI e di Maria Antonietta, la Francia viveva un periodo di crisi, dovuta al crescente indebitamento statale e alla perdita di prestigio della monarchia. Le resistenze dei ceti nobiliari ad accettare una riduzione dei loro privilegi alimentavano un diffuso malcontento dell'opinione pubblica, che cominciava a mettere in discussione il sistema sociale dell'ancien régime, avanzando richieste di rappresentanza politica, sull'esempio della Rivoluzione americana.

#### L'inizio della rivoluzione

Spinto da diversi settori della società, Luigi XVI si decise a convocare gli Stati generali, un organismo di consultazione della nazione eletto sulla base delle tre classi (chiamate 'stati' oppure 'ordini') in cui era divisa la società francese: clero, nobiltà, terzo stato. A quest'ultima categoria apparteneva la stragrande maggioranza della popolazione. Sin dal giorno della convocazione, il 5 maggio 1789, i delegati del terzo stato si riunirono separatamente, per definire le richieste da sottoporre al sovrano. Poco dopo si autoproclamarono Assemblea nazionale (17 giugno 1789), dichiarando di essere gli unici rappresentanti della nazione. A essi si unirono molti deputati del clero e della nobiltà e gli Stati generali cambiarono il nome assumendo quello di Assemblea nazionale costituente (9 luglio 1789). Fu l'atto d'inizio della rivoluzione politica: i deputati dei tre ordini si attribuirono il compito di dare al paese una Costituzione. Il re tentò di bloccare l'azione dell'Assemblea, ma in seguito alla ribellione di Parigi del 14 luglio 1789 (assalto alla Bastiglia, prigione e fortezza, simbolo del dispotismo regio) fu costretto a scendere a patti: ritirò le truppe e concesse una Guardia nazionale, ossia un corpo armato che rispondeva agli ordini della municipalità di Parigi. Intanto nelle campagne francesi divampò una rivolta di carattere antifeudale, dettata dalla fame e dalla paura. I nobili presenti nell'Assemblea accettarono le rivendicazioni dei contadini pur di riportare l'ordine. Il 4 agosto 1789 l'Assemblea adottò provvedimenti che sopprimevano i privilegi fiscali della nobiltà e consentivano ai contadini di liberarsi dai vincoli feudali. Pochi giorni più tardi (il 26 agosto), l'Assemblea emanò la Dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino, che fissava i diritti di libertà politica, religiosa, di pensiero, di proprietà e la parità delle garanzie giuridiche per tutti i cittadini e che, ispirandosi ai concetti di libertà, uguaglianza e sovranità popolare, aboliva la monarchia assoluta.

\*Fonte: *Enciclopedia Treccani*, voce "Rivoluzione francese" [www.treccani.it](http://www.treccani.it)

► **Fase 2** Consideri l'esempio seguente di quali potrebbero essere alcune parole e riferimenti il cui significato andrebbe chiarito prima di iniziare la lettura del testo. Prosegua, poi, la lista, considerando tutto il testo.

**ancien regime, opinione pubblica, rivoluzione americana.....**

► **Fase 3** Consideri l'esempio seguente di domande che si potrebbero rivolgere all'alunno durante la lettura del testo, per attivare e verificare la sua comprensione. Continui, poi, la lista, considerando tutto il testo.

**1** A quali anni corrisponde, in linea di massima, la seconda metà del Diciottesimo secolo?

**2** Che cos'è, secondo te, il malcontento dell'opinione pubblica? Perché in quel periodo stava crescendo?

**3** In Italia, oggi, che cos'è la rappresentanza politica?

**4** .....

► **Fase 4** Crei una mappa concettuale del secondo paragrafo